

# Presentato in Consiglio Regionale il Patto per la Semplificazione

Un **cambio di passo** nella pubblica amministrazione, che in ogni settore renda più facile la vita di **cittadini** e **imprese**, senza abbassare la guardia su legalità e rispetto delle regole.

Grazie al **Patto per la semplificazione**, che la **Regione Emilia-Romagna** ha predisposto e condiviso con i sottoscrittori del Patto per il Lavoro e per il Clima (di cui fa parte anche Confservizi ER ndr) a partire da enti locali, istituzioni e parti sociali. Documento che la Giunta guidata dal presidente **Stefano Bonaccini** ha presentato proprio martedì 26 ottobre in Assemblea legislativa.

Provvedimenti - questo uno degli obiettivi principali - che permettano all'intero sistema regionale di poter gestire in maniera efficace le risorse straordinarie in arrivo in Emilia-Romagna, previste sia nella nuova programmazione dei **fondi comunitari** sia nel **PNRR**, per una ricostruzione post pandemia basata sull'accesso semplificato ai servizi e alle prestazioni della Pubblica amministrazione.

## **Il nuovo Patto**

Undici linee d'azione e **78 misure di semplificazione** trasversali distribuite nei seguenti comparti: opere, affidamenti e contratti pubblici; agricoltura; imprese; ambiente ed energia; edilizia e territorio; lavoro; formazione; cultura; giustizia; sanità e sociale.

Alcuni esempi pratici: riduzione e rafforzamento delle stazioni appaltanti; **pratiche edilizie informatizzate** per facilitare il ricorso al superbonus edilizio 110% e la rigenerazione urbana. Ancora: banche-dati catastali e calcolo digitale del contributo di costruzione; imposta di bollo per via digitale e **accesso diretto alle fatture elettroniche** per le imprese.

Si arriva poi alla **standardizzazione dei costi** per le aziende e per gli enti di formazione, fino alla condivisione di dati tra Inps e Agenzia Regionale per il Lavoro per **ridurre oneri** in capo a cittadini e imprese.

*"Il PNRR, unitamente ai fondi europei per il 2021-2027- spiegano il*

sottosegretario alla Presidenza della Giunta, **Davide Baruffi**, e l'assessore regionale al Bilancio, **Paolo Calvano**- *mette a disposizione del Paese una quantità di risorse superiori a quelle del Piano Marshall nel secondo dopoguerra. L'attuazione efficace e in tempi rapidi dei tanti investimenti pubblici e privati previsti passa necessariamente da una maggiore semplificazione delle procedure. Una variabile fondamentale per il rilancio del Paese, scelta obbligata affinché cittadini e imprese possano accedere alle opportunità oggi in campo, senza mai derogare rispetto a quei principi di legalità, tutela ambientale e giustizia sociale che per noi sono imprescindibili*".

*"Vogliamo superare disarmonia e ipertrofia delle regole, cioè realizzare azioni concrete che rendano più semplice, e rapido, il rapporto tra pubblico e privato. Questo Patto- aggiungono **Baruffi** e **Calvano**- impegna la Regione in una sorta di autoriforma relativa alle proprie competenze, coordinandola con i diversi processi già avviati a livello nazionale dal Governo. A partire dall'Agenda di semplificazione 2020-2023. Una sfida complessa che vogliamo vincere insieme a tutte le componenti della società regionale"*.

## **Il percorso della semplificazione**

Il nuovo Patto si basa sul rafforzamento organizzativo e la qualificazione delle risorse professionali pubbliche e private, il rafforzamento del **processo di digitalizzazione** e la legalità, valore fondativo e irrinunciabile.

Un percorso che sarà articolato per fasi successive di azione, con la **valutazione puntuale dei risultati raggiunti**, con anche l'avvio di progetti di sperimentazione circoscritti che consentano una misurazione in tempo reale dei traguardi possibili.

Fondamentale è continuare a investire da un lato nella Data Valley regionale, dall'altro nella diffusione di competenze digitali che garantiscano **pari opportunità** alle persone e **competitività alle imprese**, impedendo che l'innovazione accresca distanze sociali e territoriali.

La semplificazione **non sarà una de-regolamentazione**, così come le misure di riduzione degli oneri e la revisione di alcune delle modalità tipiche dei controlli amministrativi, non possono in alcun modo pregiudicare la **tutela dei diritti** e della **legalità**.

***(comunicato Regione Emilia - Romagna)***